



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

COMUNICATO STAMPA

Il Consiglio dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, riunitosi oggi sotto la presidenza di Corrado Calabrò, ha approvato lo schema di provvedimento da inviare per il prescritto parere alla Commissione europea, relativo al nuovo modello contabile ed alla definizione dei prezzi dei servizi all'ingrosso di *unbundling*, *bitstream* e *wholesale line rental (WLR)*.

I valori delle nuove tariffe sono stati ottenuti grazie alla definizione di un modello di rete efficiente di tipo economico ingegneristico, come previsto dalla delibera 731/09/CONS e richiesto dalla Commissione europea. Il ricorso a questo modello allinea l'Italia alle *best practices* vigenti nella gran parte dei paesi europei.

Il testo approvato tiene conto degli esiti della consultazione pubblica, ed in particolare delle osservazioni avanzate sia dagli operatori concorrenti (OLO) che da Telecom Italia.

In virtù degli approfondimenti istruttori condotti e sulla scorta di informazioni più dettagliate acquisite in sede di consultazione, lo schema di provvedimento, confermando l'impostazione metodologica equilibrata, prevede tuttavia una leggera riduzione di alcuni degli incrementi indicati nel testo sottoposto a consultazione pubblica.

Più specificatamente:

- per il canone di *unbundling* resta confermato nel 2010 il valore di 8,70 euro/mese. Negli anni 2011 e 2012 viene fissato rispettivamente a 9,14 e 9,48 euro/mese (anziché 9,26 e 9,67). Per l'anno in corso, l'adeguamento previsto colloca l'Italia al di sotto della media dei primi sedici Paesi UE (9,46 euro/mese) e a significativa distanza dal valore dei paesi che adottano un modello analogo al nostro Paese (10,02 euro/mese);



AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

- il canone del servizio *WLR* al 2012, sarà di 13,16 euro/mese, anziché 13,43, registrando quindi un incremento più contenuto di quanto sottoposto a consultazione pubblica;
- per i servizi *bitstream* è prevista una riduzione lungo il triennio superiore all'1% l'anno.

Per le sole variazioni in aumento è previsto che esse entrino in vigore una volta che siano stati accertati effettivi miglioramenti nella qualità della rete, con riferimento ad indicatori di attivazione e di manutenzione dei servizi in oggetto.

Roma, 9 settembre 2010